Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — **ROMA — Mercoledì, 7 febbraio** — **Numero 31.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione		L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno		» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale		» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 648 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 19 ottobre 1897, n. 460, col quale furono approvati i programmi per le scuole complementari e normali, e l'orario ed i programmi del corso froebeliano annesso alle scuole normali femminili;

Veduto l'altro Nostro decreto, in data 13 ottobre 1904, n. 598, col quale fu approvato il regolamento sugli esami nelle scuole medie ed elementari, e specialmente gli articoli 111 e 114;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il corso annuale froebeliano per le aspiranti al diploma di maestra di giardino d'infanzia si terrà in 15 scuole normali femminili scelte ogni triennio dal predetto Nostro ministro, su proposta dei Regi provveditori agli studi.

Art. 2.

Le spese per compensare gl'insegnanti del corso froebeliano e i direttori di scuola normale che non insegnino in esso, graveranno per l'anno scolastico 1905-1906

sullo stanziamento di L. 25,000 fatto al capitolo 165, art. 1 C, del bilancio passivo del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1905-1906 e per gli anni successivi sugli stanziamenti corrispondenti del bilancio stesso.

Gl'insegnanti di pedagogia, scienze naturali, matematica, canto, disegno e ginnastica della scuola normale e le maestre del giardino d'infanzia faranno ciascuno 40 ore di lezione all'anno, secondo i programmi citati, e riceveranno il compenso di L. 5,50 per ogni ora effettiva di lezione.

I direttori di scuola normale, che non siano insegnanti nel corso froebeliano, riceveranno un compenso annuo di L. 150 per la direzione del corso stesso.

Il rimanente della somma, che risultasse disponibile in bilancio, potrà essere distribuito a titolo di rimunerazione straordinaria fra le maestre coadiutrici dei giardini d'infanzia, che abbiano prestato l'opera loro a vantaggio delle alunne del corso froebeliano.

Art. 3.

Le alunne del corso froebeliano, oltre a frequentare le lezioni degl'insegnanti, di cui all'art. 2 del presente decreto, saranno tenute a fare 15 ore di tirocinio per settimana, distribuite in 5 giorni, nel giardino d'infanzia, ed a tenere il diario prescritto dall'art. 105 del citato regolamento 13 ottobre 1904.

Art. 4.

Le alunne della 3ª classe normale, di cui all'articolo 110 del citato regolamento 13 ottobre 1904, saranno tenute a fare almeno un'ora di tirocinio settimanale nel giardino d'infanzia, in più delle ore assegnate alle altre alunne.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. Bianchi.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

Il numero 649 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il regolamento sugli assegni speciali di bordo approvato con R. decreto 4 febbraio 1897, n. 111;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le annesse varianti firmate, d'ordine Nostro, dal ministro della marina al citato regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Mirabello.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

MODIFICAZIONI al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

1. Al secondo capoverso dell'art. 17 è sostituito il seguente

« Ogni persona imbarcata su nave in disponibilità, esclusi gli ufficiali, ha diritto alla razione viveri stabilita per i militari di marina a terra; però i militari di bassa forza imbarcati sulle torpediniere o cacciatorpediniere in detta posizione hanno diritto alla razione viveri nella misura stabilita per i militari di marina naviganti ».

2. Al 1° e 2° capoverso dell'art. 47 è sostituito il seguente:

« Allo scopo di provvedere alla corresponsione di speciali supplementi a titolo di ricompensa straordinaria per alcuni incarichi speciali è stabilito sulle RR. navi di qualsiasi tipo un assegno giornaliero per ciascun militare di bassa forza facente parte dell'equipaggio, eccettuati in ogni caso i macchinisti, i fuochisti effettivi, gli allievi dei vari corsi sulle navi scuole e il personale che sulle navi ammiraglie è addetto al servizio del comando della forza navale o frazione di forza navale.

« La misura dell'assegno individuale è fissata in base alla posizione amministrativa della nave e cioè:

« In armamento e in armamento ridotto, per ciascun individuo dell'equipaggio, L. 0.04.

« In riserva, per ciascun individuo dell'equipaggio, L. 0.02.

« In disponibilità, per ciascun individuo dell'equipaggio, L. 0.01.

« La forza dell'equipaggio viene calcolata in base alla tabella normale o speciale con la quale la nave è equipaggiata tenendo conto delle esclusioni di cui sopra ».

Roma, lì 10 dicembre 1905.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Il numero 650 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1. del regolamento approvato con R. decreto 7 ottobre 1874, n. 2238 (serie 2ª) per i servizi da farsi in economia e per la liquidazione e il pagamento delle spese in servizio del Ministero di agricoltura, industria e commercio;

Visto gli articoli 14 e 16 della legge testo unico, 17 febbraio 1884 n. 2016, sulla amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e l'art. 127 del relativo regolamento;

Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio e di quello del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il limite di L. 500 stabilito dall'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 7 ottobre 1874, n. 2238, per le spese da farsi ad economia in servizio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, è aumentato fino a L. 4,000 per le spese contemplate dalla lettera *i*) dell'articolo medesimo, e cioè per gli acquisti di semi, piante ed altro pel servizio dei rimboscamenti, tanto nello Stato che all'estero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 26 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 19 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 26 giugno 1904, n. 309, che stabilisce le norme pel reclutamento del personale della carriera amministrativa e di ragioneria del Ministero della marina;
Visto il R. decreto 11 luglio 1904, n. 416, relativo alla Commissione di avanzamento nel personale amministrativo del Corpo delle capitanerie di porto;
Visto il R. decreto 23 febbraio 1905, n. 103, relativo alla Commissione di disciplina pei vari Corpi e personali civili della R. marina;
Riconosciuta l'opportunità di specificare quali ufficiali superiori del Corpo dello stato maggiore generale della R. marina debbano o possano far parte delle anzidette Commissioni;
Udito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nella composizione delle Commissioni, di cui è cenno nell'art. 7 del R. decreto n. 309, del 26 giugno 1904; nell'art. 1° del R. decreto, n. 416, dell'11 luglio 1904; nell'art. 1° del R. decreto, n. 103 del 23 febbraio 1905, nonchè nelle lettere (A) e (B) della tabella annessa a quest'ultimo, dove è detto rispettivamente:

Un ufficiale superiore della R. marina reggente una divisione al Ministero;

Un capitano di vascello che regga una divisione od un ufficio del Ministero;

Un capitano di vascello reggente una divisione od ufficio del Ministero della marina;

deve intendersi:

Un capitano di vascello o di fregata, che si trovi a capo di un ufficio, anche come reggente, al Ministero della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 24 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 30 gennaio 1906, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Recco (Genova);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Recco (Genova) è convocato pel giorno 25 febbraio 1906, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 4 marzo successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero **CCCCXXX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 e 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 21 marzo 1897, n. XCVII (parte supplementare);

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti di Milano in data 6 febbraio 1905 e 31 maggio 1905;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata e resa esecutiva la tariffa annessa al presente decreto, visto, d'ordine Nostro dal ministro proponente, relativa ai diritti spettanti alla Camera di commercio ed arti di Milano per atti da essa emanati e per la quotazione dei titoli nel listino ufficiale di quella Borsa.

Il R. decreto 21 marzo 1897, n. XCVII (parte supplementare), è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 27 agosto 1905.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TARIFFA DEI DIRITTI spettanti alla Camera di commercio di Milano per gli atti da essa emanati e per la quotazione di titoli nel listino ufficiale della Borsa di Milano.

(Abrogante la tariffa approvata col R. decreto 21 marzo 1897, n. XCVII (parte supplementare).

Per ogni esame di atti esistenti presso la Camera, L. 0.50.

Per ogni certificato della Camera, della Borsa o del Museo commerciale per ogni vidimazione di firma non altrimenti specificati, L. 1.

Per certificati di idoneità a concorrere ad aste ed appalti pubblici od a licitazioni e gare, L. 2.

Per certificati di nuove constatazioni d'uso di piazza, L. 10

Per certificati di serie di prezzi portati dai listini ufficiali di derrate e merci, L. 3.

Per certificati di prezzi non portati dai listini ufficiali di derrate e merci, L. 5.

Per copie di atti camerali e relativa autenticazione, L. 3.

In più: per ogni pagina o frazione di pagina scritta oltre il primo foglio di carta, L. 0.40.

Per la iscrizione in uno dei ruoli tenuti dalla Camera, L. 100.

Tale diritto è dovuto ad ogni rinnovazione di ruolo ed è a pagarsi all'atto della domanda di iscrizione.

Il diritto è altresì a pagarsi nuovamente per ogni rinnovazione di domanda d'iscrizione fatta a sensi e per effetto dell'art. 4 del regolamento camerale vigente sui mediatori di commercio (approvato con decreti Ministeriali 31 ottobre 1883, 23 febbraio 1884 e 1° febbraio 1902).

Per ogni svincolo di cauzione dei mediatori e per ogni 1000 lire di cauzione oltre le prime 5000 lire, L. 4.

Id. fino a 5000 lire diritto fisso, L. 5.

Per ogni dichiarazione di mutamento di cauzione e per ogni 1000 lire di cauzione oltre le prime 5000 lire, L. 1.

Id. fino a 5000 lire diritto fisso, L. 5.

Per certificato di idoneità all'esercizio della mediazione, L. 25.

1. Per la quotazione del listino ufficiale della Borsa di Milano di azioni, obbligazioni ed altri titoli di Credito emessi da Provincie e municipi, altri enti morali e Società legalmente costituite, si applica una tassa sull'ammontare complessivo al valore nominale, delle singole emissioni dei titoli ammessi a quotazione separate sul listino.

2. L'importo delle successive emissioni di un titolo già quotato va sommato all'importo preesistente dello stesso titolo, per determinare se è dovuto un supplemento di tassa.

La tassa da corrispondersi è determinata nella misura seguente:

Diritto fisso annuo, L. 50.

In più: diritto proporzionale per un milione di capitale in obbligazioni od in azioni di ogni singolo titolo fino a cinque milioni, annuo, L. 25.

In più: come sopra per ogni milione oltre i primi cinque milioni e fino a venti, annuo, L. 20.

In più: come sopra per ogni milione oltre i primi 20 milioni, annuo, L. 10.

In nessun caso il diritto potrà però superare l'importo annuo massimo di L. 1000.

L'impegno di quotazione dovrà essere non minore di tre anni ed i relativi diritti fisso e proporzionale saranno pagati anticipatamente all'atto della domanda di quotazione per un intero triennio.

I trienni avranno sempre principio dal 1° gennaio.

L'anno in corso si computerà come anno intero.

Sono esenti da tassa i valori che il regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio ammette di diritto a quotazione.

Non si riterranno però titoli garantiti dallo Stato che quelli che sono *esplicitamente* dichiarati tali, cioè garantiti, in speciali leggi di Stato.

In via transitoria:

Alla scadenza dell'attuale triennio al 30 giugno 1906 la quotazione dovrà farsi per tre anni e mezzo fino al 31 dicembre 1909 soddisfacendo al diritto proporzionale e fisso di tre anni e mezzo.

La Camera si riserva piena ed intera facoltà di ammettere o meno valori a quotazione. Essa pronuncia senza obbligo alcuno di indicare i motivi dell'eventuale non ammissione, nè alcuna responsabilità può venirle addebitata per la non ammissione o la non rinnovazione della quotazione.

L'attuale tariffa andrà in vigore col 1° novembre 1905 per i diritti di segreteria e il 1° luglio 1906 per i diritti di quotazione in Borsa.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio

RAVA.

Visto il telegramma, con cui si annunzia che la Camera di commercio di Milano, con deliberazione del 30 ottobre 1905, ha stabilito la data del 1° novembre 1905 per l'entrata in vigore della tariffa per i diritti di segreteria, si approva la soprascritta correzione.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio

RAVA.

Il numero **CCCCXXXIII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 19 agosto 1905 con la quale il comune di Milano chiede l'autorizzazione di poter procedere alla sistemazione dei binari in piazza Cordusio e all'impianto di nuovi binari nelle vie Tommaso Grossi ed Orefici;

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detta legge approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Comitato superiore delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Milano è autorizzato a procedere alla sistemazione dei binari in piazza Cordusio ed in via Orefici ed alla posa di nuovi binari in via Tommaso Grossi nella tratta fra piazza Cordusio e via Carlo Alberto.

Art. 2.

Le linee anzidette saranno costruite a scartamento normale di metri 1.445 secondo il progetto portante il bollo dell'ufficio di registro di Milano, in data 21 agosto 1905, ed il visto, d'ordine Nostro, del predetto ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

Per l'esercizio delle linee dovranno osservarsi le disposizioni della legge 27 dicembre 1896 e del regolamento 17 giugno 1900 dalla medesima derivante e le condizioni contenute nel disciplinare 25 febbraio 1902, annesso al R. decreto 6 aprile 1902, n. 99 (parte supplementare).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Ferraris.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. III (Dato a Roma, il 14 gennaio 1906), col quale è data facoltà al comune di Ponte di Nossa di applicare, pel triennio 1905-907, la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 100 (cento).

N. IV (Dato a Roma, il 14 gennaio 1906), col quale è accordata al comune di Scrofano la facoltà di applicare, per l'anno 1905, la tassa sul bestiame, in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 17 gennaio 1905 sovradetta.

N. V (Dato a Roma, il 18 gennaio 1906), col quale è data facoltà al comune di Montemarciano di applicare, per l'anno 1905, la tassa sul bestiame, in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 10 giugno 1905.

N. VI (Dato a Roma, il 18 gennaio 1906), col quale è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Ancona, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze in data 6 novembre e 4 dicembre 1905, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto del 27 dicembre 1903, n. DXXXIII.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Reggio Calabria, approvato con R. decreto 13 dicembre 1902, nel quale elenco al n. 107 un corso d'acqua pubblica è così descritto:

Denominazione (colonna n. 2) « Vallone di Mosorrofa detto anche Cannavò e più sopra Carbone ».

Limiti entro i quali si ritiene pubblico (colonna n. 5) « Dallo sbocco a chilometri 2 a monte della confluenza col vallone Cannavò ».

Visto l'elenco suppletivo compilato il 3 dicembre 1904 dall'ufficio del genio civile della Provincia, nel quale il predetto corso d'acqua è descritto invece nel modo seguente:

Denominazione (colonna n. 2) « Vallone Cannavò, indi detto Mosorrofa e più sopra Carbone ».

Limiti entro i quali si ritiene pubblico (colonna n. 5) « Dallo sbocco a km. 2 dalla confluenza del Carbone col vallone Medda »;

Considerato che in seguito alla istruttoria compiuta per l'esame di un ricorso del marchese Antonio Sarlo, concessionario di una derivazione dal tratto chiamato Carbone, si è riconosciuto che, in relazione alle denominazioni delle località attraversate, il corso d'acqua nel 1° tratto, a partire dal suo sbocco nel torrente Calopinace, precede il nome di Cannavò, indi quello di Mosorrofa e nell'ultimo tratto dopo ricevute le acque del vallone Medda, è chiamato Carbone;

Che la parte del corso d'acqua che si intese di dichiarare di demanio pubblico coll'elenco principale, come è dimostrato dagli atti, ha termine a km. 2 non già dalla confluenza col vallone Cannavò, ma da quella col vallone Medda;

Che conseguentemente l'elenco suppletivo corrisponde alle condizioni di fatto del corso d'acqua e determina esattamente i limiti entro i quali il medesimo è stato riconosciuto pubblico;

Che eseguite le pubblicazioni prescritte nessun reclamo è stato presentato contro l'elenco suppletivo;

Visti i pareri favorevoli emessi dal Ministero delle finanze, dal Consiglio provinciale di Reggio Calabria con deliberazione 3 giugno 1905 e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto 15 ottobre 1904, n. 706;

Visti gli articoli 2 della legge 10 agosto 1884, n. 2644 sulle derivazioni delle acque pubbliche, 39 e 40 del relativo regolamento 26 novembre 1893, n. 710;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A modificazione dell'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Reggio Calabria, approvato con R. decreto 13 novembre 1902, è approvato l'elenco suppletivo 3 dicembre 1904, giusta l'esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Il predetto ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Caserta, addì 2 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Ferraris.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, per le derivazioni di acque pubbliche

Modificazione dell'intestazione del corso d'acqua indicato al n. 107 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia, approvato con R. decreto 13 novembre 1902

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N. B. — I limiti fissati con località determinate, percorrenza o confluenza, hanno valore solo quando limitano il corso in un punto superiore all'ultimo opifizio esistente, che in ogni caso detto limite s'intende esteso fino alla presa d'acqua di tale ultimo opifizio.

Nella 2ª colonna l'indicazione di *fiume, torrente, vallone, botro* ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua ma sibbene alla qualifica colla quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
107	Vallone Cannavò, indi detto Mosorrofa, e più sopra Carbone	Calopinace	Reggio, Cataforio	Dallo sbocco a chilometri 2 dalla confluenza del Carbone col vallone Medda	

Roma, 2 novembre 1905.

Visto, d'ordine di Sua Maestà come da R. decreto in data di oggi
Il ministro segretario di Stato pei lavori pubblici
CARLO FERRARIS.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduti i decreti Ministeriali 17 luglio 1896, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del giorno 20 dello stesso mese, n. 170, e 9 dicembre 1899, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del giorno 21 dello stesso mese, n. 296, con i quali fu autorizzata la fabbricazione di biglietti da L. 50 della Banca d'Italia;

Veduta la deliberazione 22 gennaio 1906 del Consiglio superiore dell'Istituto predetto, relativa ad una nuova fabbricazione di biglietti del taglio da L. 50;

Veduta la domanda fatta dalla Direzione generale della Banca in data 27 gennaio 1906, n. 7381, in relazione alla suddetta deliberazione;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata una terza fabbricazione di numero due milioni (2,000,000) di biglietti della Banca d'Italia del taglio da lire cinquanta (L. 50).

I detti biglietti formeranno duecento (200) serie segnate con le lettere e i numeri da A ^{87} a V ^{96}.

Ogni serie comprenderà diecimila (10,000) biglietti, numerati da 1 a 10,000.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche fissate dal decreto Ministeriale 12 settembre 1896.

Art. 3.

Ai biglietti suddetti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1906.

Il ministro
CARCANO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Sentita la Commissione Reale tecnico-artistica-monetaria istituita col R. decreto 29 gennaio 1905, n. 27;

Dispone:

Art. 1.

È aperto un concorso per i modelli dei biglietti di Stato italiani da L. 5 e da L. 10.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso solamente artisti italiani.

Art. 3.

Ciascun concorrente dovrà presentare modelli, tanto per il disegno dei biglietti quanto per la filigrana della carta.

Per il disegno dei biglietti saranno presentati due modelli separati, uno per il recto e l'altro per il verso di ciascun taglio.

Art. 4.

Pei nuovi tipi di biglietti di Stato è lasciata ai concorrenti ampia libertà di concetto e d'interpretazione, coi soli vincoli indicati negli articoli seguenti.

Art. 5.

I modelli dovranno avere le medesime dimensioni dei biglietti da eseguire e cioè:

per il biglietto da lire 5; millimetri 84 di larghezza e millimetri 49 di altezza misurati sul recto esclusi i margini e la matrice;

per il biglietto da lire 10: millimetri 98 di larghezza e millimetri 59 di altezza, misurati sul recto, esclusi i margini e la matrice.

Oltre ai modelli obbligatori con le dimensioni su indicate per i due tipi di biglietti, l'artista dovrà presentare per ciascun tipo, anche un modello colorato ad ingrandimento quadruplo del biglietto.

Art. 6.

In entrambi i due tipi di biglietti, tanto nel recto quanto nel verso, dovrà rimanere libero da qualsiasi disegno uno spazio che occupi all'incirca un quinto della superficie totale del biglietto.

Art. 7.

Sul recto di ciascuno dei due tipi di biglietti dovranno leggersi le stesse parole che formano il testo dei biglietti attuali, e vi dovranno figurare le firme del cassiere speciale e del delegato della Corte dei conti, nonchè l'effigie reale.

Art. 8.

Il recto di ciascun tipo di biglietti dovrà contenere gli spazi necessari per la numerazione di serie e per quella di ordine progressivo, entrambe in cifre arabiche.

Tale numerazione dovrà essere disposta come quella dei biglietti attualmente in corso, cioè:

in alto, il numero d'ordine a sinistra e il numero di serie a destra;

in basso, il numero di serie a sinistra e il numero d'ordine a destra;

il tutto in modo che dividendo verticalmente il biglietto a metà, rimanga su ciascuna parte l'indicazione della serie e del numero d'ordine.

I numeri dovranno essere impressi a distanza dai margini del biglietto, in modo che quelli non siano suscettibili di deterioramento o cancellazione per effetto dell'uso.

Art. 9.

Nell'ornato del recto dovrà trovar posto la leggenda « Regno d'Italia » e l'indicazione « Legge 7 aprile 1881, n. 133 ».

Art. 10.

Nel verso di ciascuno dei due tipi di biglietto, dovranno leggersi le comminatorie contro i falsari e la leggenda « Creato con R. decreto . . . . . (data) . . . . ».

Art. 11.

Giudicherà il concorso una Commissione da scegliersi fra i componenti la Commissione tecnico-artistico-monetaria nominata col R. decreto 29 gennaio 1905, n. 27, la quale avrà facoltà di aggregarsi a tal fine membri estranei, senza che si ecceda in complesso, il numero di cinque membri.

La Commissione aggiudicatrice prenderà in esame i modelli presentati dai concorrenti ed indicherà quali siano i più meritevoli sotto l'aspetto tecnico ed artistico.

Art. 12.

Un premio di lire duemila sarà assegnato al vincitore del concorso per il modello del biglietto da L. 10, ed altro premio di pari somma a quello per il modello di biglietto da L. 5.

La somma occorrente per l'eventuale pagamento dei menzionati premi farà carico al capitolo 130: « Studi e lavori diversi inerenti alla fabbricazione dei biglietti di Stato » del bilancio passivo di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1906-907.

Art. 13.

Per i lavori più meritevoli dopo quelli premiati, la Commissione potrà proporre la concessione di uno o due diplomi di merito.

Art. 14.

I modelli dovranno essere consegnati completi e liberi da qualunque spesa, non più tardi del 31 luglio prossimo, prima delle ore 18, termine dell'orario di ufficio, alla direzione generale del tesoro, che ne rilascerà ricevuta.

Art. 15.

I modelli saranno contrassegnati da un motto, ripetuto sopra una busta sigillata, contenente nome, cognome e indirizzo preciso di ciascun concorrente.

Art. 16.

La Direzione generale del tesoro avrà la maggior cura per la conservazione dei lavori presentati, ma non sarà responsabile dei danni eventuali.

Art. 17.

I modelli presentati da ciascun concorrente verranno esposti al pubblico nei dieci giorni che precederanno il giudizio del concorso, e nei dieci giorni che seguiranno l'approvazione, da parte del Ministero del tesoro, del giudizio dato dalla Commissione, con la eventuale designazione dei vincitori del concorso medesimo; dopo il quale ultimo termine i modelli non premiati potranno essere ritirati dagli artisti che ne faranno richiesta.

Art. 18.

I modelli premiati resteranno di proprietà dello Stato, il quale non assume alcun vincolo di adottarli per la fabbricazione dei biglietti.

Quando però il modello premiato sia adottato per la fabbricazione, l'artista prescelto avrà facoltà di assistere ai primi saggi di tiratura.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 17 gennaio 1906.

Il ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 31 dicembre 1905:

Alfieri cav. Filippo, colonnello comandante 74 fanteria — Vitton cav. Claudio, id. id. 49 id. — Bonezzi cav. Cesare, maggiore 31 id. — Di Lazzaro Gaetano, capitano 13 id. — Berrini cav. Giuseppe, id. 65 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1906.

Con R. decreto del 4 gennaio 1906:

I seguenti ufficiali di fanteria sono collocati in congedo provvisorio, dal 16 gennaio 1906:

Signori cav. Michelangelo, tenente colonnello 67 fanteria — Marochetti cav. Pietro, id. 3 id. — Luglio cav. Francesco, maggiore 37 id. — Di Gennaro Alfredo, capitano 7 id. — Germano Teresio, id. 71 id. — Bagatti cav. Domenico, id. 30 id. — Vignola cav. Giovanni, id. in aspettativa speciale — Silvagni cav. Edoardo, id. id. — Lonzi cav. Paolo, id. 5 fanteria — Rocca cav. Calisto, id. 41 id. — Levi cav. Isacco, id. in aspettativa speciale — Marano cav. Giuseppe, id. 51 fanteria — Lugli cav. Guido, id. 6 id. — Gusberti-Cazzani cav. Carlo, id. 16 id. — Zoccolari cav. Umberto, id. 79 id.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1906:

Fontanella Isacco, tenente 68 fanteria, collocato in congedo provvisorio, dal 16 gennaio 1906.

Con R. decreto del 14 gennaio 1906:

Milanesi Riccardo, capitano 52 fanteria — Pellicciol Alessandro, id. 91 id., collocati in aspettativa speciale.

Carrozzi Abdon, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio, dal 16 gennaio 1906.

Collenza Francesco, id. id. id. — Rocco Michele, id. id id. id. — Raviola cav. Gio. Battista, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, le aspettative anzidette sono prorogate.

(*Continua*).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47152	Zola Emilio (Corradi Edmondo)	*La Terra.* Romanzo in tre volumi. Traduzione di Edmondo Corradi . . . .
47153	Sormani Moretti Luigi	*La provincia di Verona.* Monografia statistica, economica, amministrativa, con illustrazioni e carte.
47154	Beretta Luigi (Barelli Napoleone)	*Il traforatore italiano.* Collezione di disegni per traforo in tavole litografate . . . .
47155	Comerio Luca	*Fotografia rappresentante S. M. il Re Vittorio Emanuele III,* in automobile, di profilo, 3[4 di figura con mani appoggiate alla sterza dell'automobile (C.m 21 × 27).
47156	Detto	*Fotografia* id., in piedi, in bassa tenuta da generale, con cappello in testa, mano sinistra appoggiata allo schienale di una sedia, viso di fronte, persona di 3[4 (C.m 30 × 40).
47157	Detto	*Fotografia* id., in automobile, persona di 3[4, mani appoggiate alla sterza dell'automobile (C.m 30×40).
47158	Detto	*Fotografia* id., a mezzo busto, in piccola tenuta da generale, cappello in testa, viso di facciata (C.m 21×27).
47159	Detto	*Fotografia* id. a 1[2 busto, in piccola tenuta da generale, a capo scoperto (cm. 21×27). . . .
47160	Detto	*Fotografia* id. in automobile, di facciata, 3[4 di figura, seduto, con mani appoggiate alla sterza dell'automobile (cm. 39×40).
47161	Alberti Teppa Pier Luigi	*Torino e suoi dintorni.* Guida Eredi Botta. Anno XXI. Edizione tascabile . . . .
47163	De Toni Ettore	*I nomi geografici alle porte d'Italia* . . . .
47164	Azimonti Emilio	*Copertina colorata, in litografia, di un catalogo per biscotti,* raffigurante nella parte anteriore una balia con in grembo un bambino il quale sta inzuppando in una tazza un biscotto. A destra di questa figura sonvi diciture riguardanti lo stabilimento di cantucci e biscotti igienici Attilio Giovanni in Borgo Buggiano. Nella parte posteriore della copertina vi figura fra ornati la veduta dello stesso stabilimento pure a colori.
47165	Di Marzo Alberto	*L'industria mineraria.* I. La rendita mineraria. II. La legislazione mineraria in Italia . . . .
47166	Viti Rodolfo	*Lezioni di scienza attuariale* tenute presso la R. Accademia dei Ragionieri di Bologna e raccolte per cura di Savino Savini. Un volume di 256 dispense litografate oltre la prefazione.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **settembre** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*
testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tipografia E. Voghera. Roma, 10 dicembre 1904	Voghera Enrico (Editore)	Roma 20 dicembre 1904	
(Leo S. Alschki, editore in Firenze), tipografia Franchini. Verona, 1904	Sormani Moretti Luigi	Treviso 6 febbraio 1905	
Stabilimento litografico Angelo Francioli. Milano, dalla tavola 161 alla tavola 260 negli anni 1899 a 1903 e le successive dal 1904 al 1905	Barelli Napoleone (proprietario della ditta Pietro Barelli e Arturo Fumel)	Milano 2 id. »	Art. 24. Tavole dal n. 161 al n. 950 inclusi.
Stabilimento fotografico Luca Comerio. Milano, 4 maggio 1905	Comerio Luca	Id. 5 maggio »	
Detto, 4 id. »	Detto	Id. 5 id. »	
Detto, 4 id. »	Detto	Id. 5 id. »	
Detto, 4 id. »	Detto	Id. 5 id. »	
Detto, 4 id. »	Detto	Id. 5 id. »	
Detto, 4 id. »	Detto	Id. 5 id. »	
Tipografia Eredi Botta. Torino, 25 maggio 1905	Eredi Botta (tipografia), in persona del suo amministratore ing. P. L. Alberti Teppa	Torino 17 giugno »	
Tipografia Emiliana in Venezia, a cura del Comitato locale della Società Dante Alighieri, 22 aprile 1905	De Toni Ettore	Venezia 14 luglio »	
Stabilimento litografico Emilio Azimonti. Torino, 25 agosto 1905	Azimonti Emilio	Torino 6 settembre »	
Tipografia Luigi Pierro. Napoli, 4 settembre 1905	Di Marzo Alberto	Napoli 9 id. »	
Litografia Sauer-Barigazzi. Bologna, 1904-1905	Viti Rodolfo	Bologna 13 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47167	Penne G. B.	*Per l'Italia africana.* Studio critico, con prefazione del prof. Achille Loria. . . . .
47168	Giobbe Mario	*Nemesi.* Romanzo, in un volume, con illustrazioni di B. Castellucci ed incisioni di Ballarini. (Piccola collezione « Margherita »).
47169	De Franciscis P.	*A practical Italian grammar* for the use of English speaking people . . . .
47170	Neera	*Conchiglie.* Novelle, in un volume, con disegni di Castellucci e incisioni di Ballarini. (Piccola collezione « Margherita »).
47171	Manfredo Michele	*Missa Defunctorum,* ad chorum duarum vocum (Tenor I et II) facillima inter facillimas et brevissima, organo vel harmonio comitante. (N. di cat. 2824).
47176	Mestica Enrico	*Bellezze dell'Orlando Furioso,* con l'epilogo del poema e con note, per le scuole secondarie, di grado superiore. (Biblioteca di classici italiani - Commenti per le scuole).
47186	Lochmann G.	*Teoria della costruzione nella lingua tedesca.* (Biblioteca degli studenti - vol. 130 e 131 riuniti).
47190	Chiaradia Enrico (Tuminello Ludovico)	*Modello definitivo* della squadra equestre di Vittorio Emanuele II al Campidoglio. Riproduzione fotografica di Ludovico Tuminello
47191	Du Bois Ferdinando	*Cartolina postale fotografica commemorativa del XX settembre* - Vi si rappresenta a sinistra l'Italia che offre lo scettro alla città di Roma, con sovra, ad arco, tale data; nel mezzo in alto il ritratto di Vittorio Emanuele II con a destra l'arma di Savoia. Il tutto riunito da un intreccio di rami di lauro terminante a destra della cartolina in alto ove in un medaglione è rappresentata la lupa con Romolo e Remo
47192	Grassi Ciro	*Messa in onore del Serafico Patriarca San Francesco d'Assisi,* a tre voci d'uomo (tenore 1° e 2° e basso), con accompagnamento d'organo - Op. 24 (N. di cat. 2846)
47195	Schaeffer & Budenberg	*Catalogo illustrato* della Ditta. Fabbrica di manometri e di tutti gli accessori per caldaie e macchine a vapore (Anno 1905-1906)
47196	Maillet Alfonso	*Studî, progetto e sistema per utilizzare l'acqua delle pioggie annuali cadenti nel bacino di un lago,* per forza motrice ed irrigazione
47197	Perroncito E.	*Trattato teorico-pratico delle malattie più comuni degli animali domestici,* dal punto di vista agricolo, commerciale ed igienico. Metodi di cura. Seconda edizione intieramente riveduta ed ampliata, con 328 figure nel testo e 3 tavole a colori, la prima edizione essendo del 1886
47198	Laurenti Fosco	*I generatori del vapore.* Compendio teorico-pratico, con descrizione dei generatori, schizzi e tavole inerenti di Giulio Pasqualigo. (Un volume con figure intercalate nel testo ed un atlante di tavole 19)
47199	Römer Paolo (Bertarelli E.)	*La teoria delle catene laterali di Ehrlich e la sua importanza per le scienze mediche.* Traduzione italiana dal tedesco, accresciuta di note originali del dott. E. Bertarelli, con prefazione del prof. dott. Paolo Ehrlich
47200	Darwin G. H. (Magrini G. P.)	*La marea ed i fenomeni concomitanti nel sistema solare.* Traduzione italiana di G. P. Magrini sulla seconda edizione inglese, con figure intercalate nel testo ed appendice del traduttore su *Alcuni studî geofisici* specialmente italiani, con figure nel testo e tavole

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tipografia Enrico Voghera. Roma, 10 settembre 1905	Voghera Enrico (Editore)	Roma 14 settembre 1905	
Detta, 30 agosto »	Detto	Id. 14 id. »	
Detta, 29 id. »	Detto	Id. 14 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 14 id. »	
Stabilimento A. Bertarelli e C. Milano, 13 luglio 1905	A. Bertarelli e C. (Editori di musica)	Milano 15 id. »	
Tipografia Raffaello Giusti. Livorno, 27 giugno 1905	Giusti Raffaello (Editore)	Livorno 16 id. »	
Detta, 6 luglio »	Detto	Id. 16 id. »	
Stabilimento fotografico Ludovico Tuminello. Roma, 7 settembre 1905	Tosti Vittoria	Roma 17 id. »	
Fotografia Ferdinando Du Bois. Roma, 18 settembre 1905	Du Bois Ferdinando, editore.	Id. 18 id. »	
Stabilimento Pontificio d' arti grafiche sacre A. Bertarelli e C. Milano, 7 settembre 1905	A. Bertarelli e C. (editori di musica)	Milano 21 id. »	
Tipografia Schaeffer e Budenberg. Magdeburgo-Buckau (Germania), 30 giugno 1905	Ditta Schaeffer e Budenberg, in persona del suo procuratore per l'Italia avv. Carlo Zohren	Id. 22 id. »	
Tipografia Agostiniana. Roma, 19 settembre 1905	Maillet Alfonso	Roma 22 id. »	
Tipografia della Società dichiarante. Torino, 11 id. »	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Torino 22 id. »	
Detta (tipografia Salussolio per le tavole), 5 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 5 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 11 id. »	Detta	Id. 22 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47201	Lessona Mario (direttore)	*Dizionario di cognizioni utili.* Enciclopedia elementare di scienze, lettere, arti, agricoltura, diritto, medicina, geografia, ecc., fondata sui programmi delle scuole secondarie e ad uso delle famiglie colte, compilata da specialisti nelle varie materie, illustrata con figure nel testo e tavole separate.
47202	Stampini Ettore (direttore)	*Rivista di filologia e d'istruzione classica*(Anno XXXIII-1905) . . . .
47203	Longo Bartolo	*Appendice al volume primo della Storia del Santuario di Pompei* . . . .
47204	Targetti Virgilio	*Fotografia del generale Giuseppe Garibaldi,* riprodotta da una fotografia a posa presa dal vero nella campagna del 1866.
47206	Cundari Antonio	*Compendio di Storia della Letteratura francese* dalle origini più remote fino alla morte di Giulio Verne, in 2 volumi
47207	Filippa Michele	*Cartella di conteggi per l'importo netto delle cedole dei principali valori italiani* . . . . .

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47162	Przybyszewski Stanislao (Castelli Cesare).	*Neve.* Dramma in quattro atti. — Traduzione italiana dal polacco, di Cesare Castelli, non ancora rappresentata in Italia, contenuta in ciascuno dei fascicoli XVIII e XIX della rivista: *L'Italia Moderna.*
47172	Cervi Luigi.	*Missa-Homagium Jesu Christo Redemptori.* tribus vocibus paribus (2 T. e B.) concinenda, comitante organo. (N. di cat. 2692).
47173	Scarano Nicola.	*Saggi Danteschi.* (La saldezza delle ombre. — L'apparizione dei Beati. — Perchè Dante non salva Virgilio. — Come Dante salva Catone. — Dante giudice — Le trasformazioni dei ladri. — Gli spiriti dell'Antinferno. — Sul verso: « Che per lungo silenzio parea fioco ». — Una contradizione apparente. — A che ora Dante sale al cielo. — Il lombardo di Virgilio).
47174	Spezioli Luisa.	*Metodo razionale per lo studio dei verbi francesi.* (Biblioteca degli studenti. Vol. 126) . .
47175	Flamini Francesco.	*Varia.* Pagine di critica e d'arte. (Dante e il dolce stile. — Il trionfo di Beatrice. — I significati e il fine del Poema Sacro. — Nel cielo di Venere. — La gloria del Petrarca. — Poesia di popolo del buon tempo antico. — Un virtuoso del quattrocento. — Le lettere italiane in Francia nel secolo del Rinascimento. G. Leopardi, poeta. — Commemorando N. Tommaseo. — L'opera di G. Verdi. — Arturo Graf e i suoi poemetti drammatici — Pel Re buono. — In memoria di un filologo. — L'insegnamento scientifico della letteratura nazionale).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Società dichiarante, 5 id.	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Torino 22 settembre 1905	Art. 24 — 1° volume *A-C* con 2 tavole in nero e 711 figure nel testo
Stabilimento tipografico Vincenzo Bona. Torino, dal 2 febbraio al 4 agosto 1905	Ermanno Loescher (ditta editrice), in persona dei sigg. Gio. Chiantore e V. Todeschini	Id. 23 id. »	N. 3 fascicoli dell'anno in corso, dei quali l'ultimo doppio
Scuola tipografica Bartolo Longo pei figli dei carcerati. Valle di Pompei, 7 agosto 1905	Longo Bartolo	Napoli 23 id. »	
Stabilimento fotografico Targetti Virgilio. Firenze, 22 settembre 1905	Targetti Virgilio	Firenze 23 id. »	
Tipografia editrice *La Brezia* di A. Trippa, in Cosenza, settembre 1905	Cundari Antonio	Cosenza 25 id. »	Art. 24. Depositato il vol. 1°
Tipo-litografia L. Wolf & C., Torino, 23 settembre 1905	Filippa Michele	Torino 26 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F.lli Centenari e C. Roma Maggio 1904.	Castelli Cesare.	Roma 1 luglio 1905	Art. 14.
Stabilimento Pontificio di arti grafiche sacre A. Bertarelli e C. Milano 19 maggio 1905.	A. Bertarelli e C. (editori di musica).	Milano 15 settembre »	
Tipografia Raffaello Giusti, Livorno, 2 gennaio 1905.	Giusti Raffaello (editore).	Livorno 16 id. »	
Detta, 28 aprile »	Detto.	Id. 16 id. »	
Detta, 7 id. »	Detto.	Id. 16 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47177	Vigo Pietro	*Storia degli antichi popoli dell'Oriente.* (Biblioteca degli studenti, vol. 121°). . . . .
47178	Levi Enrico	*Esercizi di grammatica italiana,* I Fonologia-Morfologia. (Biblioteca id., vol. 124°) . . . .
47179	Detto	*Esercizi di grammatica italiana.* II Sintassi. (Biblioteca id., vol. 125°). . . . .
47180	Bizzarrini Giotto	*Botanica descrittiva* con cenni comparativi. I *Fanerogame angiosperne e antosperme.* (Biblioteca id., vol 122°). . . . .
47181	Detto	*Botanica descrittiva* con cenni comparativi. II *Fanerogame ginmosperne, protallogame, briogame, schistogame, gimnogame.* (Biblioteca id., 129°). . . . .
47182	Pavani Pyrrhus	*Synonymes homonymes et parhonymes de la langue française* (Biblioteca id. vol. 127°) . .
47183	Bonaventura Arnaldo	*Elementi di estetica musicale.* (Biblioteca id. vol. 120°) . . . .
47184	Vismara Felice	*Disegno storico della letteratura classica greca* (Biblioteca id. vol. 123°). . . . .
47185	Baccini Ida	*Commediole e monologhi* per bimbe e bambini (Commedie: *Il cucco della mamma — L'esilio di Tombolino — Se Dio vuole siamo in villa! — Vorrei diventare una principessa!* — Monologhi: *Sono troppo piccina! — Un monologo.... curioso — Una disgrazia — Quando sarò grande — Il vestito nuovo — Il tetto basso oppure cambiamento a vista — La storia* — Scene: *La Befana — La visita del dottore e le paure di una mamma — Le lettere di Ceppo*).
47187	Todt B. (Cosattini A.)	*Piccolo vocabolario metodico della lingua greca,* compilato per le scuole secondarie, tradotto da Achille Cosattini (Biblioteca degli studenti, vol. 128°).
47188	Bosi Amilcare	« *L'Epifania.* Melodramma sacro in un atto per istituti e collegi del sacerdote don Carlo Ravasi. Riduzione per canto e pianoforte (con guida flauto in Do). (N. di cat. 2786) ».
47189	Vassura Antonio	« *Missa Conceptionis,* a due voci (C. e T.) con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 2791) »
47193	Clemente Rodolfo	« *Offertorio* « *Elegerunt* » (festa di Santo Stefano protomartire) ed « *Inno* » *Deus tuorum militum* (comune di un martire), a tre voci (2 T. e B.) senza accompagn.to. (N. di cat. 2793) ».
47194	Balladori Angelo	« *Tota pulchra.* Mottetto a tre voci (S. o C., T. e B.) con organo od harmonium (*ad libitum*). (N. di cat. 2823) ».
47205	Mancini Luigi	« *Il prete del villaggio.* Racconto » . . . .

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
46050	Novati Francesco e Renier Rodolfo	Studi Medioevali, Pubblicazione in fascicoli semestrali	Stabilimento dell' istituto di Arti Grafiche in Bergamo, 14 luglio 1905.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Raffaello Giusti. Livorno, 18 gennaio 1905	**Giusti Raffaello (editore)**	**Livorno** 16 **settembre** 1905	
Detta, 7 aprile »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 20 id. »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 24 febbraio »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 30 maggio »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 12 id. »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 14 gennaio »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 9 marzo »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 20 aprile »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Detta, 11 maggio »	**Detto**	**Id.** 16 **id.** »	
Stabilimento A. Bertarelli e C., Milano, 6 giugno »	**A. Bertarelli e C. (editori di musica)**	**Milano** 17 **id.** »	
Detto, 10 id. »	**Detti**	**Id.** 17 **id.** »	
Detto, 18 maggio »	**Detti**	**Id** 21 **id.** »	
Detto, 10 id. »	**Detti**	**Id.** 21 **id.** »	
Tipografia Pierro e Veraldi, Napoli, 1897	**Mancini Rosaria**	**Campobasso** 25 **id.** »	

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Primitivo	
Casa editrice Ermanno Loescher di Torino.	**Torino 23 settembre 1905**	**22 giugno 1904**	**Depositato il terzo fascicolo del volume I - Anno 1905.**

ELENCO *n.* **18** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13776	47162	Przybyszewski Stanislao (Castelli Cesare)	*Neve.* Dramma in 4 atti. Traduzione dal polacco di Cesare Castelli.	1905 — Non ancora rappresentato in Italia.

Roma, il 30 dicembre 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 7 febbraio, in lire 100.05.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

6 febbraio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,18 88	103,18 88	104,78 —
4 % *netto*	104,86 67	102,86 67	104,45 79
3 1/2 % *netto* .	103,44 72	101,69 72	103,08 98
3 % *lordo*	72,76 28	71,56 28	71,91 27

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Direzione generale della marina mercantile

Notificazione.

È aperto il concorso ad alcuni posti di applicato di porto di 2a classe, collo stipendio annuo di L. 1500, nel Corpo delle capitanerie di porto.

I candidati riconosciuti idonei, seguendo l'ordine della avvenuta classificazione, saranno chiamati ad occupare i posti attualmente scoperti e quelli che si rendessero vacanti entro il periodo di un anno dalla data di chiusura del verbale degli esami. Decorso questo termine, essi non avranno alcun diritto ad occupare i posti successivamente disponibili.

Gli esami consteranno di prove scritte ed orali, secondo le norme stabilite dal programma, approvato con decreto 16 settembre 1898.

Le prove scritte avranno luogo presso il Ministero della marina, e presso le capitanerie di porto di Genova e di Napoli nei giorni 3, 4, 5 e 6 aprile 1906.

Le prove orali saranno date presso il Ministero e i candidati riconosciuti idonei nelle prove scritte verranno informati, con lettera diretta al loro domicilio o per mezzo delle capitanerie di porto, dell'ora e del giorno in cui dovranno presentarsi al Ministero della marina, per subirvi gli esami orali.

Saranno ammessi a concorrere i capitani di lungo corso, i quali non abbiano oltrepassata l'età di 35 anni, alla data del 1° maggio 1906, e gli altri cittadini che abbiano compiuti 18 anni e non oltrepassati i 30 alla data suddetta.

Gli aspiranti dovranno essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni e presentare, oltre la domanda, i seguenti documenti:

1° atto di nascita in copia legalizzata dal presidente del tribunale;

2° certificato di cittadinanza italiana rilasciato dall'ufficio di Stato civile e legalizzato dal presidente del tribunale;

3° certificato di buona condotta; rilasciato dal sindaco del Comune di domicilio e legalizzato dall'autorità prefettizia;

4° attestato del casellario giudiziale;

5° diploma di licenza conseguito in un liceo od in istituto tecnico;

6° certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva o di aver chiesto l'inscrizione sulla lista di leva, nel caso che la rispettiva classe non fosse ancora stata chiamata.

I concorrenti muniti di patente di capitano di lungo corso presenteranno soltanto i documenti indicati ai n. 3 e 4 e l'estratto della loro matricola.

I documenti indicati ai n. 3 e 4 non saranno accettati se di data anteriore di 50 giorni a quello della presentazione.

Il Ministero si riserba la facoltà di decidere sulla ammissione degli aspiranti, dopo di avere assunto informazioni sulla condotta dei medesimi, indipendentemente dai documenti esibiti.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da una lira) dovranno pervenire al Ministero della marina, non più tardi del 16 marzo 1906 e indicare la sede ove ciascun aspirante intende fare l'esame scritto. Le domande potranno essere trasmesse,

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* settembre *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Castelli Cesare.	Roma	2074	1° luglio 1905	

Il direttore capo della I divisione: S. OTTOLENGHI.

insieme ai relativi documenti, direttamente al Ministero o per mezzo di qualunque ufficio di porto.

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati, con lettera diretta al loro domicilio, o per mezzo degli uffici di capitanerie di porto, a presentarsi agli esami nel luogo indicato nella domanda.

Il giorno 31 marzo 1906 prima, cioè, dell'apertura degli esami, gli aspiranti i quali saranno ammessi a concorrere, verranno sottoposti a visita medica militare, per accertare la loro idoneità fisica nel luogo in cui intendono fare l'esame scritto.

Le materie d'esame sono:

Esame scritto.

1° Componimento di lingua italiana sopra argomento storico o letterario (sarà necessaria una scrittura almeno mediocre).

2° Componimento di lingua francese (il candidato potrà svolgere questo tema anche in altra lingua estera. Questa prova darà titolo di preferenza, a pari merito, purchè in essa si ottenga almeno l'idoneità),

3° svolgimento di un tema sui principî generali di economia politica.

4. *a*) Soluzione di un quesito di aritmetica;

b) Soluzione di un problema o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana o gli elementi di geometria solida.

Esame orale.

1. *a*) codice per la marina mercantile e legge 11 aprile 1886, n. 3781, che ne modifica alcuni articoli;

b) codice di commercio (libro II del commercio marittimo e della navigazione e libro V, capo II del sequestro, del pignoramento e della vendita giudiziaria delle navi).

c) legge sulla leva di mare.

2. *d*) storia antica e moderna;

e) geografia;

f) elementi di diritto costituzionale.

La Commissione avrà facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti in iscritto.

Quanto al programma, gli aspiranti potranno farne richiesta al Ministero della marina od a qualunque capitaneria di porto.

Roma, li 1° gennaio 1906.

Il ministro
C. MIRABELLO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di clinica chirurgica nella R. Università di Modena.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della pubblica Istruzione non più tardi del 10 giugno 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervegano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare;

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari,

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 10 maggio 1906.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 3 febbraio 1906.

Il ministro
DE MARINIS.

1

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Una notizia sensazionale venne ieri l'altro telegrafata da Algesiras al *Journal* di Parigi. Si trattava di un progetto elaborato dai delegati marocchini per la famosa polizia da istituirsi nel loro paese. Il corrispondente del *Journal* telegrafava tutte le particolarità del progetto indicandone i rispettivi articoli. Il telegramma del giornale parigino suscitò non lieve impressione nei circoli politici per la stranezza delle proposte in esso indicate, e la smentita non ha tardato a giungere. Un dispaccio ufficioso da Algesiras, 6, così la comunica:

« Da iersera si fa circolare un preteso progetto che - si dice - i delegati marocchini avrebbero intenzione di presentare sulla questione della polizia. Tale progetto è talmente inverosimile e talmente inapplicabile al Marocco che non presenta alcuna serietà in nessuno dei suoi particolari.

Giungono qui giornali esteri che recano notizie circa

l'aggruppamento di potenze attorno all'una o all'altra nella Conferenza di Algesiras.

Trattasi di notizie puramente fantastiche. »

Gli stessi delegati marocchini si sono affrettati a smentire la notizia, dichiarando di non aver preparato nessun progetto e che quello messo in circolazione e telegrafato all'estero da Algesiras *è assolutamente fantastico*.

* * *

Sul conflitto austro-serbo il *Correspondenz Bureau* ha da Belgrado, 5:

« Il ministro d'Austria-Ungheria ha rimesso al Governo serbo una nota, nella quale protesta contro le rappresaglie fatte dal Governo serbo circa le importazioni di merci provenienti dall'Austria-Ungheria e chiede l'immediata cessazione di queste rappresaglie.

« Nell'opinione pubblica, a proposito del conflitto fra l'Austria-Ungheria e la Serbia, le considerazioni di calma acquistano sempre più terreno.

« Il Governo cerca di prevenire nuove manifestazioni che tendano a provocare una inutile eccitazione degli animi ».

* * *

La rottura delle trattative fra la Corona e la coalizione ungherese è commentata da tutta la stampa per le conseguenze che può avere nella politica internazionale una lotta aperta fra l'Austria e l'Ungheria. I giornali ungheresi della coalizione si mostrano quasi giulivi della rottura ed il *Budapest Hirlap* scrive:

« Noi non siamo affatto costernati dal rigetto delle nostre proposte da parte della Corona. Vi sono motivi per i quali preferiamo il rigetto all'accettazione. L'insuccesso delle trattative non farà che rafforzare la resistenza della nazione, nello stesso modo in cui il successo avrebbe reso di moda l'opportunismo. Il rigetto ci è più gradito anche perchè noi siamo amici d'una pace seria e leale, e non amiamo troppo il sistema delle dilazioni in un grande processo ».

* * *

Telegrammi da Pekino, 6, assicurano che continuano i negoziati tra la Russia e la Cina per la conclusione di un accordo relativo alla Manciuria, accordo che seguirebbe le linee principali dell'accordo cino-giapponese. Una delle proposte della Russia sarebbe l'apertura della Manciuria al commercio estero con uguali diritti e privilegi per tutte le nazioni. La Russia chiede concessioni minerarie in Mongolia e privilegi commerciali nel Turkestan cinese.

Nel caso in cui la Cina aprisse Kalgan ed Urga al commercio estero, la Russia chiede di esser consultata per prima, dalla Cina, circa le condizioni alle quali queste località sarebbero aperte. Essa domanda la revisione della Convenzione di Kiatka e gli stessi diritti commerciali che il Giappone ha nelle provincie della Manciuria. La Russia chiede pure di poter costruire ferrovie secondarie nella provincia dell'Amur. Da parte sua la Cina vorrebbe che la Russia ritirasse le sue guardie dalla ferrovia, perchè il Giappone ha promesso che in questo caso ritirerebbe anch'egli le sue.

* * *

Il corrispondente dello *Standard* a Pietroburgo riferisce l'opinione d'un eminente uomo di stato russo, del quale però tace il nome, sulla questione delle relazioni anglo-russe.

Secondo l'opinione di questi, la questione della Persia costituisce, per così dire, la chiave del problema; poichè è il commercio persiano che interessa unicamente e realmente la Russia e l'Inghilterra. Il problema commerciale è soprattutto difficile a risolversi a causa della vendita del cotone, che ambo i paesi sono desiderosi di vendere. Ma appianate che siano le difficoltà, non è difficile addivenire alla regolarizzazione delle questioni in litigio nelle altre parti dell'Asia centrale. La Russia non ha, in realtà, ambizioni verso l'Afghanistan o il Tibet; tuttavia essa crede che l'Inghilterra avrebbe tutto l'interesse ad assicurarsi l'adesione del governo di Pietroburgo in un accomodamento sulle questioni incontroversia.

* * *

Si telegrafa da Tokio:

« In risposta ad una protesta dei negozianti esteri di Yokohama contro la legge di cauzionamento della seta, il Governo pubblica un comunicato nel quale dichiara che desidera soltanto di impedire la importazione delle sete di qualità inferiore e che si riserva la facoltà di rendere obbligatorio il cauzionamento soltanto nei casi di necessità. Il Governo assicura che gli usi commerciali attuali non saranno violati ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la Principessa ereditaria di Svezia è giunta iersera, alle 18, a Roma.

S. A. R. è scesa al *Grand'Hôtel*.

In onore di B. Mitre. — Ieri, all'Università di Roma, dal prof. Luigi Bracci venne commemorato il generale B. Mitre, l'antico presidente della Repubblica Argentina e amico sincero, provato dell'Italia.

La nobile figura del Mitre venne degnamente tratteggiata dall'egregio docente.

Assistevano alla commemorazione molti studenti e varie notabilità del campo scientifico.

Notaronsi S. E. il ministro Moreno, il rettore dell'Università, prof. Tonelli, il ministro Blancas, il comm. Luiggi, il conte De Gubernatis, che pronunziò parole eloquenti ed opportune, l'on. Domenico Oliva, il prof. Staderini.

Assistevano pure parecchie personalità della colonia argentina di Roma.

Società geografica italiana. — Domenica 18 corr., alle ore 15, i membri della Società geografica italiana sono convocati in assemblea per trattare il seguente ordine del giorno:

1° Relazione della presidenza sui conti del semestre gennaio-giugno 1905 — 2° Relazione dei revisori dei conti — 3° Proclamazione delle onorificenze sociali — 4° Elezione di un vice-presidente, di cinque consiglieri e di tre revisori dei conti.

Qualora, per mancanza del numero legale, si dovesse procedere ad una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 25 febbraio, alle ore 10 ant., e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

La riunione avrà luogo nella sede sociale, a Roma.

Società per l'istruzione della donna. — Domani, alle ore 11, per cura della detta Società, nell'aula magna del Collegio Romano, Alfonso Neuschüler parlerà sul tema: « La cecità ed il cieco in Italia ».

A causa delle sue molteplici occupazioni, l'on. Tito Poggi, che doveva parlare de « La donna nell'agricoltura », cede il suo turno all'egregio prof. Neuschüler.

L'Esposizione d'arte culinaria. — Il Comitato ordinatore avverte che l'Esposizione avrà luogo nel teatro Adriano, nei giorni 10 e 11 corrente mese.

I lavori e gli oggetti da esporsi debbono essere presentati alla segreteria del Comitato, nel teatro suddetto, dalle ore 8 alle 12 del giorno 10 prossimo venturo e non più tardi; per ogni lavoro esposto il concorrente deve unire, in busta chiusa, il proprio nome e cognome o pseudonimo, con relativo indirizzo; gli oggetti di valore, per potere essere poi ritirati, dovranno venire avanti registrati alla segreteria.

I concorrenti possono accompagnare i loro lavori ed oggetti da esporsi con note illustrative, per maggior intelligenza del Giurì dell'Esposizione.

Eruzione del Vesuvio. — Si ha da Resina, 6:

« Il periodo eruttivo del Vesuvio continua attivo, sia al cratere, sia nelle lave.

« La ferrovia vesuviana Cook è stata investita in tre tratti, di circa cento metri ognuno.

« Iersera una nuova corrente di lava minacciò una quarta invasione più bassa delle precedenti che sembrano quasi spente.

« Il ramo superiore, che minacciava la stazione della funicolare, si è fermato.

« Nessun pericolo sovrasta ai comuni vesuviani ».

Maltempo. — Telegrammi da Messina recano che dall'altra notte, nella giornata di ieri, ha imperversato un impetuosissimo uragano di scirocco levante. I vapori non partirono. Vennero prodotti danni rilevanti alla marina di Galati, dove parecchie case sono crollate.

⁂ A Monteleone Calabro ieri per 20 ore ha imperversato un uragano con pioggia dirotta e grandine. Il vento fortissimo produsse danni.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è partita da Buenos Aires per Montevideo.

Marina mercantile. — È giunto a Rio Janeiro i *Minas* della Società ligure brasiliana; e a Bombay il *D. Balduino* della N. G. I. — Da Tangeri ha proseguito per il Plata il *Sirio*, della stessa Società. Il *Città di Torino* della Veloce è partito da Barcellona per Genova. — Il *Venezuela*, pure della Veloce, ne è partito per l'America centrale.

ESTERO.

Nuovi lavori ferroviari svizzeri. — Si ha da Berna che stante l'aumento della circolazione dei treni sulla linea del Gottardo, il Consiglio federale ritiene che sia giunto il momento in cui bisognerà istituire un secondo binario sui tronchi Lucerna-Immensee-Brunnen e Fluelen-Giubiasco-Chiasso.

Tuttavia l'istituzione di questo secondo binario incontrerà in alcuni punti straordinarie difficoltà.

Sembra perciò conveniente ripartire il lavoro in un periodo di anni abbastanza lungo.

Perciò il Consiglio federale ha deciso che sia sufficiente per il momento d'istituire un secondo binario soltanto sul tronco Giubiasco-Chiasso ed un binario di scambio fra Lucerna e Meggen.

La Compagnia sottoporrà al dipartimento delle ferrovie, nel più breve termine possibile, i relativi piani.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 6. — Il generale Langhoff è stato nominato ministro segretario di Stato per la Finlandia.

SOSNOVICE, 6. — Ieri mattina è scoppiata una bomba nell'abitazione dell'operaio Zygmunt, addetto allo stabilimento per la costruzione di caldaie a vapore Fitzners e Gampers.

La madre e due sorelle dell'operaio sono morte e due fratelli feriti mortalmente; un altro è incolume.

La casa è rimasta distrutta.

La polizia, eseguendo una perquisizione dopo lo scoppio, rinvenne un'altra bomba carica ed una grande quantità di esplosivi.

PARIGI, 6. — Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane all'Eliseo, sotto la presidenza del presidente Loubet, si è occupato delle condizioni nelle quali procedono a Parigi e nei dipartimenti le operazioni d'inventario dei beni ecclesiastici ed ha deliberato che esse debbano continuare senza interruzione.

Nel pomeriggio si farà l'inventario in otto chiese di Parigi e dei sobborghi, nelle sinagoghe e nei tempî protestanti a Parigi.

PIETROBURGO, 6. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* è autorizzata a smentire l'informazione dei giornali, secondo la quale l'ex-governatore di Mosca, Durnovo, avrebbe dichiarato al Consiglio dell'Impero che la responsabilità degli avvenimenti di Mosca spetta al Governo centrale.

L'*Agenzia* aggiunge che Durnovo avrebbe meno di tutti il diritto di fare simili dichiarazioni.

ALGESIRAS, 6. — Il Comitato di redazione ha continuato stamane il suo lavoro occupandosi delle dogane. La situazione generale rimane immutata. Il lavoro di elaborazione dello statuto marocchino è continuato da tutti con pari ardore allo scopo di fare opera utile.

BUDAPEST, 6. — Il *Correspondenz Bureau Ungherese* smentisce la notizia di alcuni giornali che l'intero Gabinetto o alcuni ministri avrebbero presentato le dimissioni.

PIETROBURGO, 6, — Il *Novoje Wremia* dice, e si conferma da buona fonte, che le elezioni per la Duma dell'Impero si faranno il 7 aprile in tutta la Russia e che la Duma si aprirà il 24 dello stesso mese.

COSTANTINOPOLI, 6. — Il tribunale internazionale di guerra ha ordinato l'arresto dell'ex-ministro cretese Kriaris, sospettato di aver organizzato l'attacco contro i soldati italiani a Cambanu. Suo fratello, procuratore generale, parimente compromesso ha ricevuto un'ammonizione da parte del comando della gendarmeria.

BERLINO, 6. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* afferma che Heyking sarà nominato ministro ad Amburgo e suo successore a Belgrado sarà il principe di Ratibor, attualmente ministro ad Atene, il quale sarà sostituito dal ministro a Tokio, conte d'Arco-Valley. Il ministro a Pechino, barone de Mümm, sarà promosso ambasciatore e destinato a Tokio. Gli succederà a Pechino Rex, attualmente a Teheran, e Stemrich, attualmente console generale a Costantinopoli, sarà nominato ministro in Persia.

COPENAGHEN, 6. — Per ordine del Re, i funerali di Re Cristiano sono stati fissati al 18 corrente.

PARIGI, 6. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Continua la discussione del progetto di legge sulle pensioni operaie e si approvano undici articoli del progetto stesso.

PARIGI, 6. — *Camera dei deputati.* — (Seduta pomeridiana). — S'intraprende la discussione del bilancio della pubblica istruzione.

Il deputato Constans svolge la sua interpellanza sulle restrizioni della libertà politica degli insegnanti.

Il ministro dell'istruzione Bienvenu Martin nega che sia stata affidata una missione politica ai maestri e che siano stati licenziati alcuni insegnanti pel motivo delle loro opinioni politiche.

Si esaurisce la discussione dell'interpellanza di Constans sui maestri e si approva con 334 voti contro 104 l'ordine del giorno puro e semplice.

PARIGI, 6. — *Senato.* — Si approvano i primi due articoli del progetto di legge che tende a garantire il segreto del voto nelle elezioni e che è stato già votato dalla Camera dei deputati.

ALGESIRAS, 6. — Ecco il testo dei quattro articoli del progetto sui diritti di esportazione di alcune merci approvato dal Comitato di redazione e che sarà domani sottomesso alla Conferenza, riunita in seduta plenaria:

1° La Conferenza ritiene che i diritti di esportazione sui ge-

neri sottoindicati dovrebbero essere ridotti alle cifre seguenti: i piselli secchi due *pesetas* invece di due e cinquanta; il *maïs* due *pesetas* invece di due e cinquanta; l'orzo 75 centesimi invece di una *peseta* e mezzo; il grano una *peseta* e 75 centesimi invece di due *pesetas* e mezzo. Questi prezzi sono per *fanega* (misura corrispondente a 53 chili).

2° In conformità alle decisioni anteriori di S. M. Sceriffiana è in particolar modo alla decisione del 28 settembre 1901 è autorizzata fra tutti i porti l'introduzione mediante il cabotaggio dei cereali, legumi, uova, frutti, pollame e in genere di tutte le mercanzie e degli animali di ogni specie originari o no del Marocco, eccettuati i cavalli, i muli, gli asini. Il cabotaggio potrà effettuarsi per mezzo di navi di qualsiasi nazionalità senza che i detti articoli debbano pagare diritti di esportazione ma conformandosi ai diritti speciali ed ai regolamenti in materia.

3. I diritti di magazzinaggio in dogana saranno riscossi in tutti i porti marocchini ove esisteranno depositi sufficienti in conformità alle disposizioni prese o da prendersi sulla materia dal Governo sceriffiano d'accordo col corpo diplomatico a Tangeri.

4. L'oppio e il *kiff* continueranno a fare oggetto di monopolio a vantaggio del Governo sceriffiano. Tuttavia l'importazione dell'oppio, destinato specialmente all'uso farmaceutico, sarà autorizzata con permesso speciale rilasciato dal Maghzen dietro domanda della legazione della nazione alla quale appartiene il farmacista o il medico importatore, mediante pagamento di un dazio del cento per cento ad *valorem*. Il Maghzen ed il corpo diplomatico regoleranno di Comune accordo la quantità massima da introdursi.

Si deve elevare la cifra di bestiame bovino, che ciascuna potenza ha diritto di esportare dal Marocco, questa cifra, che è attualmente di 6000 capi, si aumenterà probabilmente fino a 10,000, ma la redazione di questo articolo non è ancora definitiva.

L'articolo relativo alla Cassa speciale da costituirsi coi decimi addizionali dei dazi doganali fu rinviato ad una nuova discussione per ciò che riferiscesi all'organizzazione e all'amministrazione dei fondi.

LIBAU, 7. — A Wainoden la Corte marziale ha condannato alla pena di morte dodici persone.

Dieci di esse sono state giustiziate e le altre due sono fuggite.

MADRID, 6. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sulla questione del catalanismo e vi prendono parte Maura e Salmeron.

Il presidente del Consiglio, Moret, tra gli applausi generali della Camera, dichiara che il decreto che sospende le garanzie costituzionali in Catalogna sarà abrogato, appena sarà stato approvato dal Parlamento il progetto relativo alla giurisdizione da applicarsi ai delitti contro l'esercito e contro la patria.

BERLINO, 7. — Il risultato provvisorio del censimento del 1° dicembre 1905 fa ammontare la popolazione della Prussia a 37,273,762 persone, mentre nel dicembre 1900 era di 34,472,509.

LONDRA, 7. — È stato deciso che il 15 o il 19 febbraio vi sia una riunione di deputati unionisti per deliberare sulla scelta del *leader* del partito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 6 febbraio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri ...	50.60.
Barometro a mezzodì	747.47.
Umidità relativa a mezzodì	64.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 10.2 minimo 6.2
Pioggia in 24 ore	20.7.

6 febbraio 1906.

In Europa: pressione massima di 773 sul golfo di Riga; minima di 749 in Sicilia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm. al nord; temperatura aumentata; pioggie e nevicate, tranne al nord-est; venti forti; mare qua e là grosso.

Persiste la depressione con un minimo di 749 in Sicilia, massimo a 763 all'estremo nord-ovest.

Probabilità: venti forti meridionali al sud e Sicilia, settentrionali altrove; cielo coperto con pioggie e qualche nevicata; Adriatico agitato, Tirreno e Jonio molto agitati.

NB. È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 6 febbraio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio ...	coperto	agitato	8 5	5 5
Genova	coperto	legg. mosso	8 4	3 1
Massa Carrara ...	coperto	agitato	9 0	2 0
Cuneo	nevica	—	2 2	— 1 7
Torino	nevica	—	4 0	0 5
Alessandria	nevica	—	4 9	2 0
Novara	nevica	—	9 0	— 1 0
Domodossola	nebbioso	—	9 3	— 2 2
Pavia	coperto	—	6 3	1 8
Milano	coperto	—	6 2	— 0 2
Sondrio	1/4 coperto	—	4 2	— 3 8
Bergamo	coperto	—	4 7	— 0 7
Brescia	coperto	—	6 8	0 0
Cremona	coperto	—	4 4	0 2
Mantova	coperto	—	5 2	0 7
Verona	coperto	—	5 1	2 5
Belluno	coperto	—	5 5	1 5
Udine	3/4 coperto	—	7 1	1 9
Treviso	coperto	—	7 7	1 0
Venezia	coperto	calmo	5 5	2 0
Padova	coperto	—	6 4	1 4
Rovigo	coperto	—	2 7	0 7
Piacenza	coperto	—	4 9	0 4
Parma	coperto	—	4 6	1 4
Reggio Emilia	coperto	—	6 0	1 0
Modena	coperto	—	5 1	1 3
Ferrara	coperto	—	6 2	0 9
Bologna	coperto	—	4 9	1 4
Ravenna	coperto	—	4 7	0 8
Forlì	coperto	—	3 4	0 2
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	coperto	legg. mosso	8 3	4 0
Urbino	nebbioso	—	2 0	— 0 6
Macerata	piovoso	—	4 3	0 6
Ascoli Piceno	piovoso	—	5 0	2 0
Perugia	coperto	—	4 2	1 7
Camerino	nebbioso	—	1 3	0 1
Lucca	coperto	—	8 8	3 2
Pisa	coperto	—	8 8	4 0
Livorno	coperto	grosso	6 7	2 0
Firenze	coperto	—	6 6	4 6
Arezzo	coperto	—	6 4	2 3
Siena	coperto	—	4 8	1 3
Grosseto	coperto	—	7 0	3 5
Roma	coperto	—	8 0	6 2
Teramo	piovoso	—	4 3	1 0
Chieti	piovoso	—	4 6	— 1 0
Aquila	coperto	—	1 3	— 0 9
Agnone	piovoso	—	2 8	— 0 9
Foggia	piovoso	—	10 0	3 3
Bari	piovoso	legg. mosso	15 0	4 5
Lecce	temporalesco	—	13 1	8 9
Caserta	coperto	—	10 6	5 3
Napoli	coperto	legg. mosso	10 7	6 0
Benevento	nevoso	—	7 7	3 5
Avellino	coperto	—	6 2	2 3
Caggiano	coperto	—	6 6	2 5
Potenza	piovoso	—	1 0	0 3
Cosenza	coperto	—	10 5	6 3
Tiriolo	piovoso	—	8 0	1 4
Reggio Calabria ..	coperto	molto agitato	17 5	10 5
Trapani	coperto	calmo	13 6	9 0
Palermo	coperto	tempestoso	13 0	8 9
Porto Empedocle ..	—	—	—	—
Caltanissetta	piovoso	—	8 0	4 0
Messina	coperto	agitato	18 0	10 8
Catania	coperto	agitato	13 9	6 6
Siracusa	coperto	mosso	13 6	8 0
Cagliari	coperto	mosso	11 5	0 5
Sassari	coperto	—	8 1	4 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*